Seminari di Musica Antica Egida Sartori e Laura Alvini

Direttore: Pedro Memelsdorff

*Viola bastarda****e l’arte della diminuzione all’italiana***

***1580-1630***

**Master classes a cura di Paolo Pandolfo**

Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 2-6 novembre 2022

Scadenza per la presentazione delle domande: **5 settembre 2022**

In trattati o raccolte musicali italiane della fine del Cinquecento e primo Seicento il termine “alla bastarda” è generalmente riferito a una particolare tecnica di ornare (o diminuire) composizioni vocali con passaggi rapidi e virtuosistici dalla grande estensione eseguiti su strumenti quali l’organo, l’arpa, il liuto o la viola. Viola bastarda, invece, designava – o pare designasse – un tipo di viola da gamba particolarmente adatto, per accordatura o costituzione, all’esecuzione di queste diminuzioni. Considerando l’importanza attribuita a questa tecnica da numerosi autori antichi – tra cui Girolamo Dalla Casa, Giovanni Bassano, Riccardo e Francesco Rognoni, Orazio e Francesco Maria Bassani, Vincenzo Bonizzi – sorprendono sia la relativa scarsità di composizioni sopravvissute sia la rarità della storiografia moderna sul tema.

**Il seminario verrà dedicato alle tecniche della viola bastarda – strumento di cui importanti botteghe liutaie si trovavano a Venezia –, e in particolare ai trattati e repertori stampati nella città lagunare**: *Il vero modo di diminuir* di Girolamo Dalla Casa (Venezia, 1584); i *Mottetti, madrigali et canzoni francesi* di Giovanni Bassano (Venezia, 1591), i *Passaggi per potersi essercitare nel diminuire terminatamente con ogni sorte di istromenti* di Riccardo Rognoni (Venezia, 1592), o la raccolta *Alcune opere di diversi auttori a diverse voci, passaggiate principalmente per la viola bastarda* (Venezia, 1626).

Il docente principale sarà Paolo Pandolfo, noto specialista e insegnante alla Schola Cantorum di Basilea, che dirigerà un gruppo di quattro violisti accompagnati da chitarrone, organo e cembalo, selezionati tramite bando internazionale per **borse di studio**. Il seminario si svolgerà alla Fondazione Giorgio Cini, e tutti i partecipanti saranno ospitati a San Giorgio nei cinque giorni di intensa residenza musicale.
Sono previsti, oltre alle lezioni musicali destinate ai borsisti, una introduzione storico-musicologica al seminario e un concerto aperto al pubblico gratuitamente previa prenotazione, presso l’Auditorium “Lo Squero”, sabato 5 novembre.

**Bando per borse di studio**

Il bando è rivolto a giovani violisti, professionisti o semi-professionisti, specializzati nel repertorio di fine Cinquecento e inizio Seicento. Per partecipare alla selezione è necessario inviare all’e-mail della segreteria dei seminari **musica.antica@cini.it** il seguente materiale entro e non oltre il **5 settembre 2022**:

* CV dettagliato;
* copia di un documento d’identità;
* registrazione video di un’esecuzione dal vivo di due brani solisti del periodo, inviata tramite link a una piattaforma di condivisione (Google drive, Vimeo, YouTube – **escluso invio tramite WeTransfer**);
* dichiarazione di pieno impegno alla partecipazione al seminario nei giorni indicati dal presente bando (2-6 novembre 2022) in caso di vincita;
* dichiarazione di consenso a partecipare ad un concerto pubblico registrato (ad uso non commerciale) alla fine del Seminario.

**Borse di studio**

I vincitori usufruiranno di borse di studio che coprono: la quota d’iscrizione al seminario, l’alloggio (in camere singole), le spese parziali di vitto e le spese di viaggio (in classe economy).

**I viaggi devono essere concordati e acquistati tramite la segreteria dei seminari**.

Al seminario possono accedere gratuitamente ascoltatori che ne facciano richiesta alla segreteria, previa approvazione della loro domanda.

***Si avverte che, in caso di un nuovo aggravarsi della situazione sanitaria, il seminario potrebbe subire modifiche o cancellazione.***